

27 febbraio 2009 0:00

AUSTRIA: Videosorveglianza inefficace nel metro'

Dal 2005 le linee della metropolitana viennese sono sorvegliate da videocamere piazzate un po' ovunque.

Un'impresa costata 20 milioni di euro, ma dai risultati piuttosto miseri. Questo il giudizio della commissione per la riservatezza dei dati, DSK, che rivela: in fatto di aggressioni al personale, le cifre mostrano che da quando c'è la videosorveglianza non risultano esserci miglioramenti, e in quanto agli atti vandalici, i casi segnalati non sono pressoché diminuiti.

DSK fa notare che anziché avventurarsi in un esperimento tanto costoso, meglio sarebbe stato vagliare costi e benefici scambiando informazioni con esperti stranieri; cita Londra, dove negli ultimi anni sono stati spesi 300 milioni di euro in videosorveglianza, e ora un prestigioso rappresentante dell'esecutivo, Mike Neville di Scotlan Yard, parla apertamente di fallimento. Così motivato: chi vuole delinquere si maschera meglio e pianifica meglio le azioni di prima.